

ANMDO news

postatarget creative

LO/1727/2008

Posteitaliane

Anno X - n°5/12

PERIODICO DELL'A.N.M.D.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE
EDITO DA: EDICOM SRL - VIA ALFONSO CORTI 28 - 20133 MILANO - TEL. 0270633694 - FAX 0270633429 - INFO@GSANEWS.IT WWW.GSANEWS.IT

SOMMARIO

2

39° Congresso Nazionale ANMDO

Stiamo vivendo un periodo di grande cambiamento in cui si fa un gran parlare di spending review, ovvero di revisione della spesa pubblica. Senza entrare nel merito dell'originalità dell'interpretazione italiana del concetto di spending review, la sua definizione canonica è la seguente: "processo diretto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina statale nella gestione della spesa pubblica..."



3

39° Congresso Nazionale ANMDO informazioni utili

Sessioni Plenarie
Dalla centralità del paziente alla centralità dell'euro; Quale Sanità?; Politica, Economia e Technè
Le Sedi del Congresso
Il Congresso si svolgerà nelle seguenti sedi:
25 settembre 2013
Istituto Dermopatico dell'Immacolata
Via Monti di Creta, 104
26-27 settembre 2013
Università Europea di Roma
Via degli Aldobrandeschi, 190

4

Acireale - convegno organizzato da ANMDO Nazionale e Regionale

Ha destato particolare interesse, tra i numerosi partecipanti (soprattutto medici e infermieri dell'area igienico-organizzativa), il convegno "L'innovazione nel servizio di igiene ambientale nelle strutture sanitarie"...



È attivo il sito nazionale
www.anmdo.org

Diario di una calda estate e non solo dal punto di vista meteorologico

Sembrava tutto tranquillo, caldo a parte. Qualcuno era già in vacanza, qualcun altro era rimasto a contare i giorni per le agognate ferie... La legge sulla Spending Review "conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 6 Luglio 2012 n° 95, recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini", non prevedeva decreti che toccavano direttamente il direttore medico o il direttore sanitario, anche se qualche, anzi, parecchie cose da dire le avremmo avute anche noi: ad iniziare dall'"invarianza dei servizi resi ai cittadini" che avrebbe potuto crearci qualche problema di gestione, e tanto altro, vista la riduzione del 5% solo dei servizi in appalto.

Il mare e le ferie stavano finalmente arrivando quando al loro posto è arrivata, invece, una telefonata: "Antonio (non è un errore di battitura), hai letto l'emendamento presentato stanotte?". La voce di Giuseppe Matarazzo mi riportava alla realtà, amara. In piena "zona cesarini" (per chi non si intende di calcio, un gol nei minuti di recupero) era stato presentato l'emendamento "f bis all'articolo 15", che prevedeva che "nelle aziende ospedaliere, nelle aziende ospedaliere-universitarie di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 21 dicembre 1999, n 517, e negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, costituite da un unico presidio, le funzioni del Direttore Sanitario di cui al presente articolo del Dirigente Medico di cui all'articolo 4, comma 9, del presidio ospedaliero sono svolte da un unico soggetto avente i requisiti di legge".

Addio vacanze! Dopo la prima reazione di incertezza e di amarezza, ha prevalso, infine, la certezza che stesse per iniziare un periodo fecondo e di grande interesse.

Un incrocio di telefonate con il Presidente e con il prof. Aparo (con una grande sinergia tra segreteria scientifica e sindacale), è stato il punto di partenza per capire se la legge fosse un attacco alla nostra professione o una opportunità in più, come qualcuno affermava (vedi per esempi igienisti on line del mese di agosto). Che fare? Questa è la domanda che ci siamo posti.

Con l'aiuto di alcuni colleghi, e mi corre l'obbligo di ringraziare il dr. Paolo Cantaro, il dr. Antonio Battista e il dr. Rosario Cunsolo, abbiamo cominciato a prendere contatti con alcuni esponenti politici. Già il 3 e il 4 Agosto siamo stati ricevuti (proprio mentre la legge veniva votata) sia alla Camera dei Deputati che al Ministero della Salute, dove dopo un iniziale momento di diffidenza, nel quale ci hanno chiesto se fossimo andati a perorare la perdita di posti di lavoro, sono rimasti sorpresi e favorevolmente interessati alle nostre tesi, in particolare quando abbiamo affermato con decisione che l'emendamento così com'era stato formulato era forse anche inutile e avrebbe potuto creare una notevole conflittualità, in un momento già di per sé difficile per la Sanità, ma che soprattutto avrebbe potuto aprire numerosi contenziosi. Alcuni parlamentari sentite le nostre ragioni si erano resdisponibili a presentare alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, una interpellanza



Dott. Antonio Carbone - Segretario Nazionale Sindacale ANMDO

parlamentare al ministro della Salute. Abbiamo anche scoperto che l'emendamento, proposto da 28 senatori, prevedeva all'ultimo periodo che "[...] Le funzioni e i compiti del direttore sanitario di cui al presente articolo sono SVOLTI DAL DIRIGENTE MEDICO, di cui al successivo art. 4, comma 9, del presidio ospedaliero costituito in Azienda", ed il cambiamento arrivava direttamente dal ministero della Salute.

Il 10 Agosto è stata convocata una segreteria sindacale allargata per una analisi della situazione e per definire la strategia più idonea. Al termine dopo una approfondita discussione è stato deciso di proseguire il percorso giuridico-politico già iniziato.

È stato inoltre dato mandato all'avvocato Vinci, noto esperto in legislazione sanitaria, ma soprattutto amico personale del Presidente (penso che questo sia stato l'unico motivo che lo abbia spinto a lavorare a cavallo di Ferragosto e per di più gratis), di predisporre una interpellanza parlamentare (e per la prima volta ci è stata spiegata la differenza tra una interrogazione e una interpellanza parlamentare).

Il 30 agosto è stata convocata una segreteria sindacale nella quale è stato concordato, anche su consiglio dei parlamentari già precedentemente consultati, che quello non sarebbe stato il momento giusto per presentare una interpellanza parlamentare, ma si sarebbe dovuto attendere una circolare interpretativa, che avrebbero predisposto gli uffici giuridici del Ministero della Salute.

Cosa che non è ancora avvenuta, poiché, sempre fonti ministeriali, ci hanno comunicato che non si ravvedeva la necessità, poiché l'emendamento era chiaro.

Abbiamo comunque inviato una lettera per chiarire la nostra posizione, a firma del Presidente, al ministro della Salute e agli Assessori alla salute della Puglia e Campania. E infine è stato richiesto un parere all'avvocato Marzot relativo alle indicazioni applicative sui requisiti di legge richiesti per la nomina del soggetto unico (già pubblicate su ANMDO NEWS).

Siamo comunque pronti a consegnare ai parlamentari la proposta di interpellanza parlamentare. Fino ad oggi, per fortuna, non vi sono segnali di applicazione della legge da parte delle Aziende Sanitarie interessate.

In attesa di sviluppi non ci resta che vigilare, al fine di intraprendere azioni legali qualora fossero affidati incarichi senza il possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Al di là della cronaca di questa afosa, ma interessante estate, è necessario sottolineare come sia stato di fondamentale importanza riprendere, grazie all'azione del Presidente Finzi, il filo diretto (purtroppo interrotto per troppo tempo) con i politici. I politici di tutto l'arco parlamentare hanno dimostrato un forte interesse per le posizioni dell'ANMDO, in quanto ritenute costruttive, propositive e poco corporativistiche, sempre dettate da un'ottica di buona gestione della sanità.

Il Governo in questo momento sta altresì dando una accelerazione alle riforme: non a caso mentre stavamo smaltendo le fatiche o stavamo "parando il colpo" della legge sulla Spending Review, il parlamento ha approvato la cosiddetta Legge Balduzzi, che in questi giorni è in via di approvazione al Senato. Non a caso la Sezione Scientifica dell'ANMDO è stata convocata (anche se la cosa non è stata gradita a tutti) in audizione dalle commissioni Igiene e sanità della Camera e del Senato, portando un contributo che è stato molto apprezzato. In particolare siamo intervenuti sulla commissione per l'affidamento dell'incarico di direttore di struttura complessa, nella quale era prevista esclusivamente una terna di direttori della stessa disciplina messa a concorso e non il Direttore Sanitario.

Altro intervento è stato fatto sull'articolo riguardante il Governo Clinico, oramai completamente svuotato di tutto quello che per anni come associazione abbiamo portato avanti. Infine sul collegio di direzione, nella quale era specificata la presenza del direttore medico di presidio, ma esclusivamente dei capi dipartimento e dei direttori di distretto. Nell'ultima stesura è previsto che saranno le regioni a deliberare sulla composizione dei collegi di direzione.

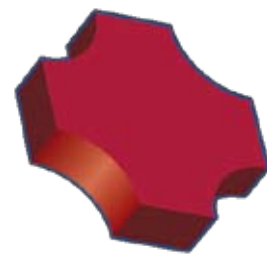
Abbiamo, inoltre, espresso il nostro punto di vista sugli articoli relativi alla responsabilità professionale e ai comitati etici.

Abbiamo potuto constatare che l'ANMDO sta riacquistando l'attenzione della politica, infatti i parlamentari ricominciano a vederci come tecnici e garanti dell'equità e della sicurezza delle cure. Da parte nostra continueremo ad affermare fortemente la specificità culturale del direttore medico, senza il quale l'efficacia stessa delle cure è messa in discussione.

Per concludere, sicuramente quest'anno non mi sono annoiato, sonnecchiando sotto l'ombrellone, spero però che qualcuno leggendo l'articolo non pensi: "Anto' era meglio se ti fossi riposato".

Dr. Antonio Carbone
Segretario Nazionale Sindacale ANMDO





39° Congresso Nazionale ANMDO

Stiamo vivendo un periodo di grande cambiamento in cui si fa un gran parlare di spending review, ovvero di revisione della spesa pubblica. Senza entrare nel merito dell'originalità dell'interpretazione italiana del concetto di spending review, la sua definizione canonica è la seguente: "processo diretto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina statale nella gestione della spesa pubblica attraverso la sistematica analisi e valutazione delle strutture organizzative, delle procedure di decisione e di attuazione, dei singoli atti all'interno dei programmi, dei risultati". La peculiare interpretazione italiana di tale revisione ha individuato nella Sanità una priorità su cui intervenire, considerandola un enorme buco nero per le finanze nazionali. L'ANMDO non può condividere tale impostazione. La Sanità è una componente e una competenza essenziale dei sistemi sociali. È governata dalla politica ed è soggetta alle evoluzioni economiche e tecnologiche.

Non solo non è un buco nero finanziario, ma rappresenta un grande elemento di sviluppo per il Paese. Ma è necessario ripensare gli attuali metodi di gestione. Di pari passo con i progressi scientifici, abbiamo assistito nei secoli anche alla trasformazione dei metodi di gestione e alla comparsa di nuovi strumenti gestionali disponibili. Fino a non molto tempo fa, diciamo pure fino a ieri, c'era tempo per approcciare e utilizzare senza troppa fretta i nuovi strumenti gestionali. Oggi le cose sono cambiate. Dobbiamo agire in tempo reale. Dobbiamo capire quali sono gli strumenti gestionali in evoluzione, anche in settori professionali diversi dal nostro e verificare se siano o meno applicabili in maniera proficua anche in ambito sanitario.

Senza minimamente tralasciare il continuo approfondimento e aggiornamento delle tematiche tradizionalmente patrimonio culturale dei medici di Direzione Sanitaria, l'ANMDO si prefigge lo scopo di arricchire le competenze dei propri iscritti spronandoli a non dare mai nulla per scontato e a percorrere senza remore di sorta nuovi territori inesplorati, ma potenzialmente di grande interesse per la nostra professione.

In quest'ottica abbiamo deciso d'intitolare il 39° Congresso Nazionale ANMDO, che si terrà a Roma dal 25 al 27 Settembre 2013, "Politica, Economia e Technè: per quale sanità?" con l'intento di contribuire a tratteggiare lo scenario esistente nell'ambiente in cui operano le organizzazioni sanitarie e individuare quali variabili possano essere rilevanti nel processo decisionale aziendale e nelle scelte strategiche e operative dell'azienda stessa.

Le riflessioni su tali variabili possono essere sviluppate anche in chiave prospettica al fine d'individuare i principali elementi di discontinuità con i quali i medici di Direzione Sanitaria devono confrontarsi. L'intento è quello di arricchire sempre più la cassetta degli attrezzi degli strumenti gestionali a disposizione dei medici di Direzione Sanitaria e, al contempo, di confrontarsi con i Direttori d'Ospedale europei che ci onorano con la loro presenza. Una cassetta degli attrezzi sempre più sofisticata favorisce sempre più la capacità di esercitare il ruolo di protagonisti nella Sanità italiana ed europea che compete ai medici di Direzione Sanitaria in virtù del loro specifico bagaglio culturale e professionale.

Dott. Gianfranco Finzi - *Presidente Nazionale ANMDO*

Prof. Ugo Luigi Aparo - *Segretario Scientifico Nazionale ANMDO*



ANMDO
Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere

39°
CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

POLITICA, ECONOMIA
E TECHNÈ:
PER QUALE SANITÀ?

ROMA 25-27 SETTEMBRE 2013

COME ISCRIVERSI ALL'ANMDO

È possibile iscriversi all'Associazione compilando il form d'iscrizione scaricabile dal sito web www.anmdo.org o rinnovare la quota annuale seguendo le indicazioni relative indicate. I nuovi iscritti potranno versare la quota associativa dopo la delibera di accettazione dell'iscrizione da parte del Direttivo Nazionale (secondo l'art. 5 dello Statuto ANMDO) tramite una delle seguenti modalità:

- Contanti
- Assegno bancario
- Assegno circolare non trasferibile
- Trattenuta in busta paga
- Versamento sul C/C bancario A.N.M.D.O.:

intestato ad Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere, Banca Barclays, c/c n° 30650002, Agenzia di città n°2, Strada Maggiore n°104/b, 40125 Bologna, IBAN IT80 D030 5102 4020 0003 0650 002

Le quote d'iscrizione sono

Soci ordinari	€ 180,00 (sindacale e scientifica)
Soci di sezione	€ 180,00 (sindacale e scientifica)
Socio istituzionale	€ 180,00
Socio sostenitore	€ 180,00
Socio di sezione (specializzando)	€ 25,00

Si ricorda a tutti i soci che l'iscrizione o il rinnovo della quota di iscrizione per il 2012 può anche avvenire contattando la Segreteria Nazionale. Per informazioni di ogni genere è possibile scrivere all'indirizzo e-mail anmdo.segreteria@gmail.com della Segreteria Nazionale A.N.M.D.O.



39° Congresso Nazionale ANMDO

informazioni utili

Sessioni Plenarie

- Dalla centralità del paziente alla centralità dell'euro
- Quale Sanità?
- Politica, Economia e Tecnè

Le Sedi del Congresso

Il Congresso si svolgerà nelle seguenti sedi:

25 settembre 2013

Istituto Dermatologico dell'Immacolata

Via Monti di Creta, 104

26-27 settembre 2013

Università Europea di Roma

Via degli Aldobrandeschi, 190

Educazione Continua in Medicina

Planning Congressi Srl, Provider ECM n. 38, accrediterà il Congresso per singole giornate, per singoli seminari.

Si rende noto che ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è **INDISPENSABILE** la presenza effettiva al 100% della durata complessiva delle singole sessioni accreditate e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento. Non saranno previste deroghe a tali obblighi.

Quote di partecipazione

Soci ANMDO	IVA esclusa € 300	IVA inclusa € 363
Non Soci ANMDO	IVA esclusa € 400	IVA inclusa € 484
Specializzandi Soci ANMDO (cena esclusa)	ISCRIZIONE GRATUITA	
Specializzandi non soci ANMDO	IVA esclusa € 200	IVA inclusa € 242
Soci ANPO-ASCOTI-FIALS Medici	IVA esclusa € 300	IVA inclusa € 363
Quota giornaliera (cena esclusa)	IVA esclusa € 180	IVA inclusa € 218

I Premi Scientifici: Comunicazioni, Poster

L'impegno dell'ANMDO come promotore di innovazione ed evoluzione scientifica si fonda sulla volontà di dare spazio anche per il 2013 ai contributi scientifici dei partecipanti, premiando la rilevanza scientifica del contenuto, l'originalità dello studio e l'efficacia della presentazione.

Le Comunicazioni

Le comunicazioni dovranno essere inviate, previa iscrizione al Congresso, esclusivamente alla sede della segreteria nazionale ANMDO ai seguenti indirizzi:

E-mail: comunicazioni.anmdo@gmail.com

Posta: Segreteria Nazionale A.N.M.D.O.

c/o Studio Associato Montanari Moscatiello Lombardo

Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna

Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108 - Cell. 333/8105555.

Il testo, oltre al titolo (max 100 battute), dovrà essere strutturato in: Nomi autori (es. Rossi M.; Bianchi S.), Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Materiali e metodi, Risultati.

I lavori dovranno essere in formato Word 97-2003, con carattere Times New Roman, grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati, non superare i 3500 caratteri (2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella non più di 2, in bianco e nero). Andrà indicato l'Autore che, se accettato, presenterà il lavoro. Ciascun iscritto al Congresso può presentare una sola Comunicazione come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altre Comunicazioni. Peraltro è obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. Le Comunicazioni che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettate e quindi non verranno pubblicate sugli Atti del Congresso.

La scadenza per l'invio dei contributi scientifici è fissata entro e non oltre il 3 settembre 2013.

Verranno selezionate 24 Comunicazioni tra quelle pervenute; il primo Autore verrà avvisato con anticipo se la Comunicazione è stata accettata per essere presentata in sede congressuale.

Ai 24 autori delle Comunicazioni prescelte verrà rilasciato un attestato da parte di ANMDO che certifica l'accettazione del lavoro.

Tutte le Comunicazioni pervenute e a norma in base a quanto sopra descritto, verranno pubblicate sugli Atti del Congresso.

Al vincitore saranno attribuiti i seguenti premi:

1° classificato	1.500,00 euro
2° classificato	1.000,00 euro
3° classificato	500,00 euro
4° classificato	300,00 euro

I Poster

I Poster, che devono avere dimensioni massime di cm 70 x 100 (L x H), possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso esclusi i componenti del Comitato Scientifico. Gli interessati dovranno segnalare sulla scheda di iscrizione la volontà di presentare un Poster. Ciascun iscritto al Congresso può portare un solo Poster come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altri Poster. Peraltro è obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. I Poster pervenuti entro il 3 settembre 2013 e accettati dalla Segreteria Scientifica saranno esposti in sede congressuale.

Ai vincitori saranno attribuiti i seguenti premi:

1° classificato	1.500,00 euro
2° classificato	1.000,00 euro
3° classificato	500,00 euro
4° classificato	300,00 euro

Gli abstract dei Poster dovranno essere inviati esclusivamente alla segreteria nazionale ANMDO previa iscrizione al Congresso, al seguente indirizzo e-mail: poster.anmdo@gmail.com

I testi (3.500 caratteri solo testo, 2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella, non più di 2, in bianco e nero) dovranno essere strutturati come segue: Titolo, max 100 battute, Nomi autori, Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Contenuti, Conclusioni. I lavori dovranno essere in formato word 97-2003, con carattere Times New Roman, grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati). I Poster dovranno essere inviati anche in formato PDF nella loro forma definitiva di presentazione, al medesimo indirizzo e con la stessa scadenza. I Poster che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettati e quindi non verranno pubblicati sugli Atti del Congresso.

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento è possibile rivolgersi alla Segreteria Nazionale ANMDO ai seguenti recapiti (Dott.ssa Anna Maria De Palma, Dott.ssa Chiara Cugini):

E-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

indirizzo: Segreteria Nazionale A.N.M.D.O.

c/o Studio Associato Montanari Moscatiello Lombardo

Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna

Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108 - Cell. 333/8105555.

Ai 12 autori dei Poster prescelti per concorrere all'assegnazione dei premi verrà chiesto di presentare oralmente il lavoro (7 minuti) e verrà rilasciato un attestato da parte di ANMDO che certifica l'accettazione del lavoro.

I 12 Poster prescelti saranno pubblicati sulla rivista L'Ospedale. Verranno accettati Comunicazioni e Poster inerenti le seguenti tematiche:

- Ambiente e Ospedale
- Distretto socio-sanitario
- Documentazione sanitaria
- Edilizia Sanitaria
- Etica
- Formazione
- Health Technology Assessment
- Horizon Scanning
- Igiene Ospedaliera
- Infezioni correlate all'assistenza
- Rischio Infettivo
- Information Technology
- Innovazione in Sanità
- Logistica ospedaliera
- Programmazione, organizzazione e gestione sanitaria
- Qualità
- Risk Management
- Servizi in gestione appaltata
- Sicurezza in ospedale
- Valutazione delle Performance
- Tutela dei dati

Segreteria ANMDO

c/o Studio Associato

Montanari Moscatiello Lombardo

Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna

Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108

Cell. 333/8105555

E-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

Provider ECM e Segreteria Organizzativa:

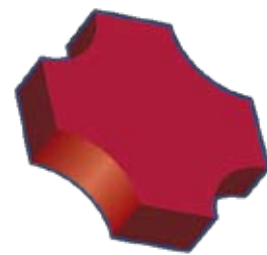
Planning Congressi srl

Via Guelfa, 9 - 40138 Bologna

Tel. 051-300100 - Fax 051-309477

E-mail: m.mura@planning.it

www.planning.it



Acireale - convegno organizzato da ANMDO Nazionale e Regionale

Igiene ospedaliera e innovazioni per la sanificazione ambientale Il presidente Finzi: forte il ruolo dei medici dell'area igienico-organizzativa

Ha destato particolare interesse, tra i numerosi partecipanti (soprattutto medici e infermieri dell'area igienico-organizzativa), il convegno "L'innovazione nel servizio di igiene ambientale nelle strutture sanitarie", svoltosi al Santa Tecla Palace di Acireale venerdì 21 settembre. L'evento, accreditato ECM è stato organizzato dall'ANMDO (Associazione Nazionale Medici delle Direzioni Ospedaliere) in collaborazione con la Sezione Sicilia ed il supporto logistico di alcuni operatori del settore (Copma, Partner Comunicazione e Agenzia "15/9").

L'apertura è stata affidata al dr. Rosario Cunsolo, presidente regionale ANMDO Sicilia, che nell'evidenziare l'attualità del tema ha posto l'accento sull'esigenza, da parte delle Direzioni Mediche di Presidio e delle Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie, di abituarsi a rivisitare il proprio know-how per cercare di cogliere nella ricerca, e specie nell'attuale momento di crisi economica, ogni possibile occasione di revisione della spesa, vista in termini di opportunità di liberare risorse e re-investirle nel contesto stesso dei processi assistenziali.

A portare i saluti dell'ateneo catanese è stato il prof. Salvatore Sciacca, ordinario di Igiene, dell'Università degli studi di Catania che, plaudendo alla validità dell'iniziativa formativa, ha messo in rilievo l'importanza della formazione e della sinergia operativa all'insegna dell'approccio multidisciplinare nella gestione ospedaliera, in una logica in cui vengono ancor più affermati i principi della prevenzione.

Con la moderazione del prof. Alberto Firenze, segretario scientifico ANMDO Sicilia nonché ricercatore di Igiene presso l'ateneo palermitano e della dr.ssa Anna Rita Mattaliano, direttore Sanitario dell'Asp di Palermo, la prima sessione è stata caratterizzata dall'intervento del dr. Gianfranco Finzi, presidente nazionale ANMDO nonché Direttore della Direzione Medica Ospedaliera - Area Igiene, Prevenzione e Protezione - Coordinamento Servizi Ospedalieri di Supporto, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna. Il presidente Finzi, nel trattare l'argomento "L'innovazione nei servizi di pulizia", si è soffermato sul rilevante ruolo che oggi le Direzioni Sanitarie sono chiamate a svolgere nel governo generale e completo delle Aziende Sanitarie, sulla scia anche dell'impegno, recentemente svolto anche in sede parlamentare, per ribadire la naturale afferenza delle funzioni igienico-organizzative agli specialisti delle Direzioni Mediche di Presidio. In particolare, Finzi ha posto l'accento sulle recenti disposizioni legislative relative all'ormai famosa "spending review", che comporteranno anche per gli igienisti novità importanti quali per esempio la presenza, nelle Aziende Sanitarie con un solo presidio ospedaliero, di un unico soggetto che svolga contestualmente le funzioni di Direttore Medico di Presidio e di Direttore Sanitario. Per tali ragioni, occorre sostenere l'innovazione nel campo della sanificazione ambientale, poiché rientra nelle competenze di figure professionali che, per il loro bagaglio culturale, sono in grado di offrire una gestione esauriente ed un supporto indispensabile per gli out-come dei processi clinico-assistenziali.



Il core dell'argomento, oggetto del Convegno, è stato affrontato a più voci. Infatti, ad iniziare sono stati due esperti del settore, entrambi provenienti dall'Università degli studi di Ferrara: il prof. Pier Giorgio Balboni, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e diagnostica, sezione di microbiologia dell'Università di Ferrara ed il prof. Sante Mazzacane, Direttore scientifico CIAS (Centro Ricerche Inquinamento fisico chimico microbiologico ambienti ad alta sterilità).

E' stata l'occasione per ascoltare alcune importanti innovazioni sul PCHS (acronimo di Probiotic Cleaning Hygien System) cioè un sistema di pulizia innovativo che è stato dimostrato essere in grado di garantire condizioni di igiene stabili degli ambienti, sulla base di una ricerca scientifica svolta dal precitato CIAS. Infatti, detto sistema (sviluppato e messo a punto da Copma, azienda leader nel settore della pulizia e della sanificazione) costituisce una nuova tecnica di biostabilizzazione che, nel contribuire ad una rivisitazione delle modalità di sanificazione e di misurazione dell'igiene negli ambienti sanitari ed ospedalieri, unisce l'azione dei batteri probiotici con l'efficacia di materiali impiegati e specificatamente studiati. Rispetto ai tradizionali sistemi di pulizie, con tale metodologia la carica batterica patogena, dopo le operazioni di pulizia, si mantiene molto bassa nel tempo (fino al 95% in meno), rendendo così l'ambiente igienicamente stabile e più sicuro, con performance produttive e gestionali di assoluto valore. I prodotti Probiotic healthcare, con il supporto dei materiali del sistema PCHS, con azione profonda nelle microporosità delle superfici, sono in grado di ridurre la resistenza degli agenti patogeni, creando una sicura e benefica microflora. I batteri probiotici impiegati sono classificati dall'American Type Culture Collection (ATCC) "microrganismi non patogeni Classe 1- rischio nessuno"; essendo geneticamente stabili e grazie alla loro capacità sporigena, agiscono anche dopo molte ore dall'applicazione sulle superfici rendendole igienicamente

più sicure. Non inducono la formazione di batteri patogeni resistenti, sono biodegradabili e non dannosi per l'ambiente. L'argomento "Indicatori di igiene delle procedure di pulizia e sanificazione di degenze ospedaliere" è stato trattato da due ricercatrici biologhe del CIAS-Università di Ferrara: la dott.ssa Alberta Vandini e la dott.ssa Alessia Frabetti. Successivamente, ha riportato la propria esperienza ospedaliera la dott. Paola Antonioli, presidente regionale ANMDO Emilia-Romagna nonché Responsabile Struttura Dipartimentale Igiene Ospedaliera e del Risk Management dell'AOU di Ferrara.

È stata poi la volta del dott. Mario Pinca (amministratore delegato Copma) che, anche su esplicita richiesta, ha fatto cenno ai vantaggi del sistema PCHS, che non restano solo operativi, ma anche di economici, con possibili margini di risparmio sino al 20-30% rispetto ai tradizionali metodi.

Poi, in tarda mattinata, con moderatori il dr. Renato Li Donni (direttore sanitario ARNAS Civico di Palermo nonché delegato nazionale ANMDO) e la prof.ssa Margherita Ferrante, associato di Igiene nell'Università degli Studi di Catania, si è svolta la tavola rotonda, cui hanno partecipato qualificati relatori: il dr Raffaele Elia, direttore medico di Presidio ospedale S.Elia di Caltanissetta (in rappresentanza del Direttore Generale dr Paolo Cantaro), il dr. Giuseppe Giammanco, direttore medico dell'ARNAS Garibaldi Catania; il dott. Franco Astorina, vicepresidente FARE nonché provveditore dell'ASP di Catania; il dott. Alfio Merennino del Servizio Infermieristico ASP di Catania, al dott.ssa Alessandra Mularoni, attending in malattie infettive dell'ISMETT di Palermo. Vivace il dibattito che ne è scaturito, con la condivisa opinione che in sanità il risparmio può e deve significare svincolo di risorse da re-investire per la qualità delle prestazioni erogate e dei processi gestionali che fanno capo anche all'igiene ospedaliera.

Dott. Rosario Cunsolo

Assemblea dei soci A.N.M.D.O.

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria generale dei soci dell'associazione ANMDO per il giorno 14 dicembre 2012.

L'assemblea si terrà a Bologna (BO) in Via Zaccherini Alvisi n. 16, presso la sala Felsina dell'Aemilia Hotel:

- in prima convocazione alle ore 09,00;
- in seconda convocazione alle ore 14.30.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Associazione portante le modifiche a servizio dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione mediante iscrizione nell'apposito registro tenuto presso la competente Prefettura;
2. Approvazione del nuovo testo del regolamento aggiornato al nuovo statuto;
3. Approvazione del regolamento etico dell'Associazione;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Nazionale A.N.M.D.O.
Dott. Gianfranco Finzi

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari
Moscatiello Lombardo
anmdo.presidente@gmail.com

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Istituto Dermopatico dell'Immacolata
Via Monti di Creta 104
CAP: 00167, Roma
Tel. 06/66464451 - Fax 06/66464464
aparo@idi.it

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari
Moscatiello Lombardo
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
Cell. 333/8105555
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Antonio Carbone
ASL RMF Civitavecchia
Largo Donatori di Sangue 1
CAP: 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 0766/591354 - Cell. 348/0799979
antonio.carbone@aslrnf.it